



© Università Bocconi - maggio/May 2008

Bocconi



Università Commerciale
Luigi Bocconi

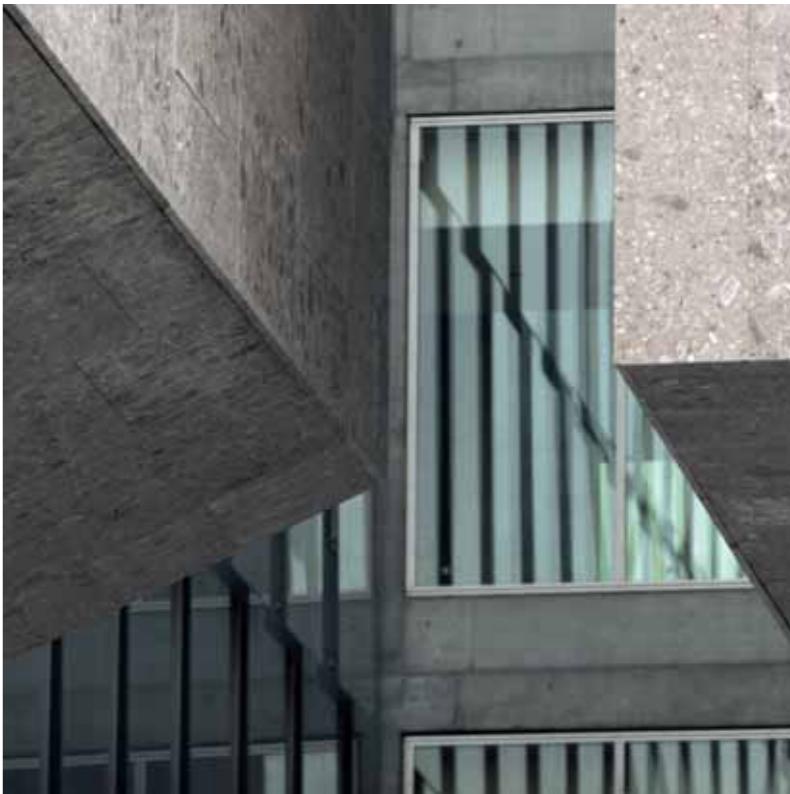


Geometrie d'impatto, spazi sospesi, illuminazione naturale, materiali recuperati dalla tradizione locale e adattati allo stile contemporaneo.

Il nuovo edificio dell'Università Bocconi, situato tra viale Bligny e via Roentgen, nasce dal progetto degli irlandesi Grafton Architects, e in particolare dalle menti di Shelley McNamara e Yvonne Farrell, che vinsero nel 2001 il concorso internazionale bandito dall'Ateneo milanese per la costruzione della struttura destinata ad accogliere l'intero corpo docente e una nuova, grande Aula Magna.

Striking forms, suspended spaces, natural lighting, materials drawn from the local tradition and adapted to a contemporary style.

Università Bocconi's new building, located at the corner of viale Bligny and via Roentgen, is the fruit of a project by Dublin-based Grafton Architects, and in particular is the work of Shelley McNamara and Yvonne Farrell. Grafton won the international competition launched by the Milanese university in 2001 for the design and construction of a building with offices for the entire Faculty plus a large new auditorium, the Aula Magna.





Carpenteria metallica per strutture portanti in opera (tubi verticali) /
Metal piping for vertical bearing structures **339 t**

Opere di jet grouting cemento iniettato / Jet grouting **55.000 m³**

Cavi scorrevoli per sospensione solai, (verticali) / Vertical tie rods
for suspended post-tensioned slabs **36.000 m**

Cavi scorrevoli per trave post-tesa (orizzontali) / Orizontal cables
for post tensioned beams **302.000 m**

Calcestruzzo in opera per opere in cemento armato, fondazioni /
Reinforced concrete works and foundations **65.472,50 m³**

Dal punto di vista architettonico, il progetto ruota intorno a due idee di base: volumi flottanti e diffusione della luce naturale. Le solette dei cinque piani dell'edificio Grafton non poggiano su pilastri ma sono appese, attraverso tiranti in acciaio, a grosse travi: un principio strutturale simile a quello dei ponti. L'effetto è un susseguirsi di ambienti aperti, scale ed elementi in cemento armato che sembrano sospesi nell'aria. L'impatto visivo è ulteriormente alleggerito dall'ampia e generosa presenza di vetrate e aperture, che convogliano la luce naturale fin nel sottosuolo. Corti interne, foyer, giardini pensili e terrazzamenti a diversi livelli, complice l'assenza di pilastri, sono invasi dalla luce, che raggiunge e rischiara quasi a giorno anche i piani interrati.

From an architectural point of view, the design hinges on two basic ideas: floating volumes and diffuse natural lighting. The floors of the Grafton building do not rest on pillars, but are hung by steel cables from large roof beams – a structural principle similar to those used for bridges. The effect is a succession of open spaces, stairs and concrete elements that seem suspended in the air. The visual impact is further lightened by the generous presence of wide glass panels and openings that convey natural light down to the basement. Internal courtyards, hanging gardens and terraces on various levels are full of light, thanks to the absence of pillars, and even the underground levels enjoy natural near-daylight.

Facciate in alluminio e vetro esterne / Glazed aluminium facade **20.520 m²**

Intonaci / Stucco and plastering works **23.111 m²**

Murature e tavolati / Masonry **15.253 m²**

Rivestimenti di facciata e coperture in pietra / Stone facades,
exterior ceilings and roofs **11.200 m²**

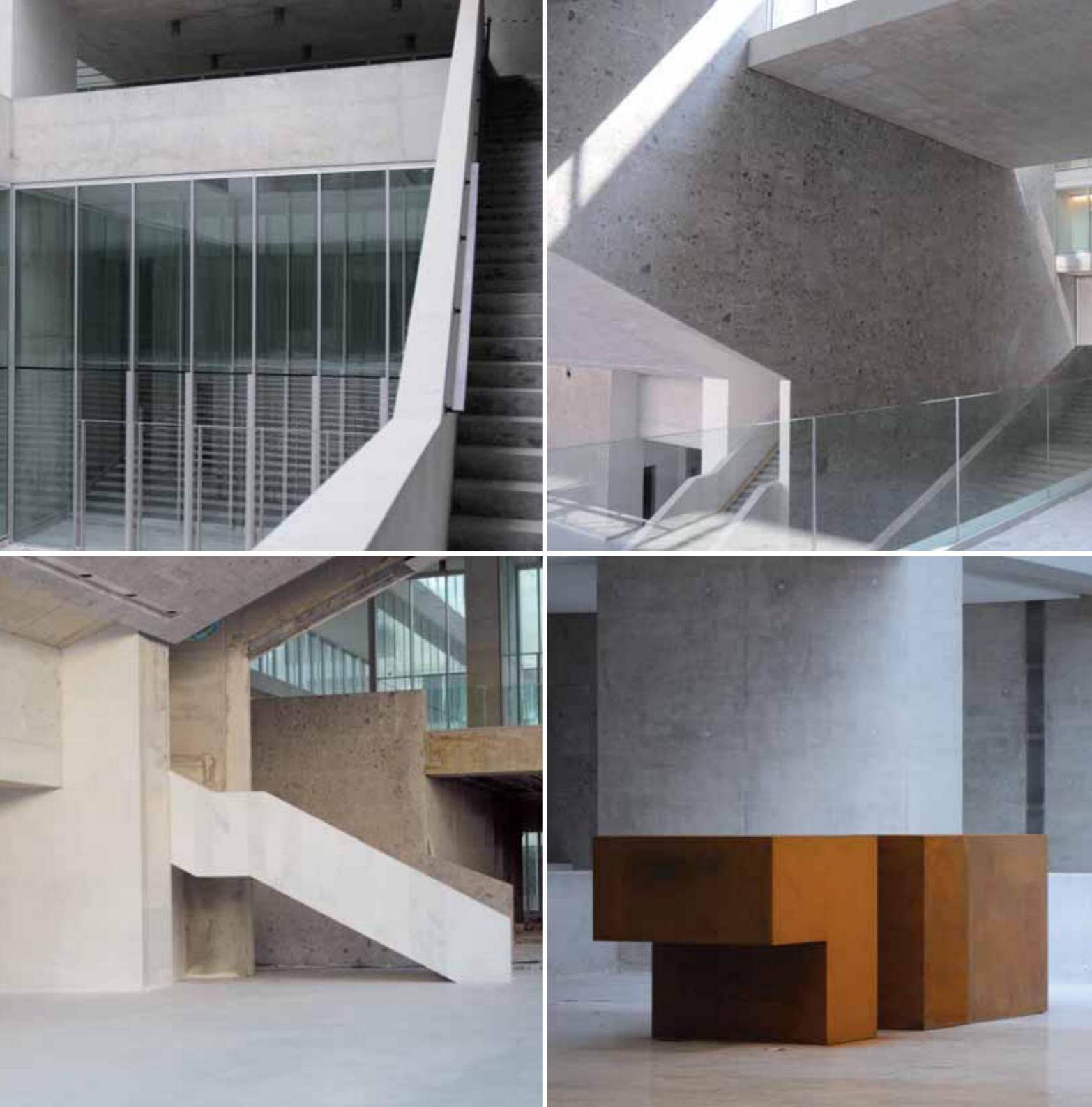
Pavimenti in pietra interni, esterni e scale / Stone flooring for interiors,
exteriors and stairs **19.378 m²**

L'ingresso si affaccia su viale Bligny, vivace e trafficata arteria cittadina, e proprio qui è stata posizionata l'Aula Magna - un vero e proprio teatro da 1000 posti -, uno spazio pubblico per sottolineare simbolicamente il legame tra la Bocconi e la sua città. La grande e suggestiva vetrata che collega visivamente il foyer principale con la strada è una finestra su Milano.

Il vasto marciapiede antistante si allunga ad accompagnare il visitatore dalla città verso il cuore dell'edificio, in una ideale sovrapposizione tra la vita universitaria e quella urbana, che è rimarcata attraverso il colore grigio dei rivestimenti. L'esterno del palazzo è infatti ricoperto di ceppo, una pietra caratteristica dell'architettura milanese: un conglomerato più resistente del cemento ma della stessa tonalità, cavato dalle rive dei fiumi della zona del lago d'Iseo e già molto diffuso a Milano sulle facciate di vari edifici di pregio. Analogamente gli interni alternano pareti di cemento a vista ad altre in grigio rifinito.

The entrance faces viale Bligny, a lively urban artery, and precisely here is located the Aula Magna, a 1000-seat theater. It is a public place and its accessibility from the busy street underlines the ties between Bocconi and the city. The impressive plate glass wall that visually connects the main foyer and the sidewalk is like a window onto Milan.

This broad sidewalk stretches to accompany the visitor into the heart of the building in a virtual overlap of university life and urban life, marked also by the grey color of the surfaces. The outside is clad in the stone known as ceppo, a conglomerate harder than cement and about the same shade that comes from the rivers near Lake Iseo. It is widely used for distinguished building around Milan. Similarly, the interior walls alternate exposed cement and grey finishing.



Il Grafton in cifre

The Grafton building in numbers

Totale / Total **68.628,34 m²**

Piani fuori terra / Floors above ground **6**

Piani interrati / Underground floors **3**

Posti lavoro / Work stations **1240**

Posti Aula Magna /

Seats in the Aula Magna **1000**

Foyer / Foyer **2500 m²**

Spazio espositivo / Exhibition space **500 m²**

Posti auto / Parking spaces **200**

Moduli (da 17-13 m² e fuori misura)

Room modules (from 17-13 m² and outsized)

Uffici / Offices **731**

Sale riunioni / Meeting rooms **34**

Sale server / Server rooms **11**

Sale break / Break rooms **8**

Totale / Total **784**

Il nuovo edificio ospita tutta la Faculty dell'Università Bocconi, suddivisa nei 7 Dipartimenti e nei 24 Centri di ricerca. Inoltre è sede di sale convegni, sale riunioni, un parcheggio sotterraneo e soprattutto della nuova Aula Magna, con un grande foyer e una sala esposizioni.

The new building houses the entire Faculty of Università Bocconi, with its 7 Departments and 24 Research Centers. Furthermore, it hosts conference rooms, meeting rooms, underground parking and, above all, the new Aula Magna, with a spacious foyer and an exhibition area.



Le dimensioni e la molteplicità delle strutture ospitate nell'edificio hanno richiesto lo studio di un sistema di segnaletica ad hoc, progettato in modo da agevolare il flusso di circolazione sui diversi piani. L'orientamento è facilitato da un sistema di codici colore, che identificano i sette Dipartimenti. Una scelta non casuale: sono stati infatti selezionati alcuni tipici colori italiani, in una scala cromatica che dal pianterreno marrone-terra, arriva fino all'azzurro-cielo del quinto piano. Per non aggravare la complessità, un unico colore identifica invece i Centri di ricerca. Un sistema alfanumerico definisce infine univocamente aree e uffici.

The dimensions and variety of the structures found in the building require a system of signage developed ad hoc to facilitate circulation throughout the various levels. Orientation is assisted by a system of color coding that identifies the seven Departments. Not a chance progression of colors but a choice based on the typical colors of Italian buildings. An earthy brown starts at the ground floor, and sky blue is assigned to the fifth and highest floor. To avoid undue complexity, the Research Centers have been collectively given a single color. Areas and offices have been assigned unequivocal number/letter codes.

